

COMUNE DI TRIORA



Bandiera Arancione
Touring Club Italiano

I Borghi
più belli
d'Italia

Corso Italia, n. 9 18010 TRIORA (IM) comune.triora.im@legalmail.it – Tel. 018494049 – fax 018494164

Prot. n. 2433

Lì, 22 X 2014

ORDINANZA N. 77

IL SINDACO

VISTA la d.g.r. n. 896/2013 che sancisce le misure di conservazione dei SIC Liguri Della Regione Biogeografica Alpina di cui alla D.G.R. n. 896/2013;

VISTE in particolare l'prescrizione relative all'area SIC del M. Saccarello-M.Fronte;

VISTA la "bozza" di cartellonistica appositamente predisposta per incarico degli uffici VIA della Regione Liguria;

RITENUTO per il territorio compreso nel Comune di Triora, doversi provvedere con apposito provvedimento ribadire e ordinare il rispetto delle norme già sancite con la D.G.R n. 896/2013, a tutela del rispetto delle misure di conservazione, nonché assumere idonei provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica e pertanto ordinare relativamente all'area SIC del M. Saccarello-M.Fronte:

- Divieto della attività fuoripista, di sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord;
- Divieto della pratica dello sci con risalita in elicottero;
- Nel periodo di funzionamento della seggiovia è consentito il passaggio soltanto dei veicoli autorizzati ed a quelli in transito diretti all'esterno del comprensorio di Monesi in direzione Colle dei Signori di Limone o in direzione Passo del Tanarello- Francia sulla provinciale Monesi-Limone. E' vietata la fermata e la sosta dei veicoli nel tratto di attraversamento del comprensorio di Monesi, salvo nelle aree appositamente predisposte e segnalate;
- Sono chiuse al transito veicolare non autorizzato tutte le strade presenti all'interno del SIC, con esclusione della provinciale;
- Attività di escursionistica pedonale consentita esclusivamente lungo i sentieri segnati e segnalati, con divieto di divagazioni al di fuori dei tracciati da metà marzo a fine agosto;
- Attività ciclo escursionistica (mountain bike) consentita soltanto lungo le vie ed i sentieri segnati, con assoluto divieto di divagazione al di fuori dei tracciati;
- Divieto di raccolta dei frutti silvestri se non per il consumo sul posto;
- Divieto di svolgimento di attività fuoristradistica sia con autoveicoli che con motocicli;
- Divieto di raccolta di piante, fiori e fronde se non per scopi di studio e di ricerca purché autorizzati dall'ente gestore del SIC;
- Divieto di svolgimento dell'attività di arrampicata su roccia;

RITENUTO inoltre, con il presente provvedimento, a maggior tutela dell'incolumità pubblica vietare l'attività di fuoripista, sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve

nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord e, su tutto il territorio comunale, anche ogni qualvolta il livello di pericolo neve valanghe per il settore Alpi Liguri raggiunga o superi il livello di "MARCATO 3" (per livello di pericolo Marcato 3 si intende che: In molti punti, il manto nevoso è solo da moderatamente a debolmente consolidato . Soprattutto sui pendii ripidi alle esposizioni e altitudini indicate nel bollettino delle valanghe è possibile un distacco già in seguito a un debole sovraccarico. I segnali di allarme sono tipici ma non sempre presenti. Isolate valanghe di neve a lastroni possono staccarsi anche da una maggiore distanza (distacco a distanza). Il pericolo di distacchi spontanei di valanghe può essere molto variabile: in caso di debole struttura del manto nevoso e di modesto innevamento, si prevedono valanghe di medie dimensioni solo a livello locale. Se il grado viene previsto in caso di recenti nevicate o in relazione al rialzo termico (dipendente dalle ore del giorno), sono possibili anche grandi distacchi a livello isolato. In questi caso si raccomandano misure di sicurezza come ad es. azioni di distacco artificiale (soprattutto in caso di recenti nevicate) oppure chiusure temporanee (soprattutto in caso di rialzo termico) dei tratti esposti delle vie di comunicazione e soprattutto nei pressi dei percorsi di discesa controllata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una capacità di valutazione in materia di valanghe acquisita negli appositi corsi di formazione. I pendii ripidi situati alle esposizioni e alle altitudini indicate dovrebbero se possibile essere evitati. Circa la metà di tutti gli incidenti mortali avviene con questo grado).

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la DGR. N. 896-2013;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

A tutela delle aree SIC presenti sul territorio comunale di Triora, e con particolare riferimento all'area SIC "M.SACCARELLO-M.FRONTE", in ottemperanza alla D.G.R. n. 896/2013,

- Divieto della attività fuoripista, di sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord;
- Divieto della pratica dello sci con risalita in elicottero;
- Nel periodo di funzionamento della seggiovia è consentito il passaggio soltanto dei veicoli autorizzati ed a quelli in transito diretti all'esterno del comprensorio di Monesi in direzione Colle dei Signori di Limone o in direzione Passo del Tanarello- Francia sulla provinciale Monesi-Limone. E' vietata la fermata e la sosta dei veicoli nel tratto di attraversamento del comprensorio di Monesi, salvo nelle aree appositamente predisposte e segnalate;
- Sono chiuse al transito veicolare non autorizzato tutte le strade presenti all'interno del SIC, con esclusione della provinciale;
- Attività di escursionistica pedonale consentita esclusivamente lungo i sentieri segnati e segnalati, con divieto di divagazioni al di fuori dei tracciati a metà marzo a fine agosto;
- Attività ciclo escursionistica (mountain bike) consentita soltanto lungo le vie ed i sentieri segnati, con assoluto divieto di divagazione al di fuori dei tracciati;
- Divieto di raccolta dei frutti silvestri se non per il consumo sul posto;
- Divieto di svolgimento di attività fuoristradistica sia con autoveicoli che con motocicli;
- Divieto di raccolta di piante, fiori e fronde se non per scopi di studio e di ricerca purché autorizzati dall'ente gestore del SIC;
- Divieto di svolgimento dell'attività di arrampicata su roccia;

ORDINA

A maggior tutela dell'incolumità pubblica:
divieto dell'attività di fuoripista, sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord e, su tutto il territorio comunale,

anche ogni qualvolta il livello di pericolo neve valanghe per il settore Alpi Liguri raggiunga o superi il livello di "MARCATO 3" (per livello di pericolo Marcato 3 si intende che: In molti punti, il manto nevoso è solo da moderatamente a debolmente consolidato . Soprattutto sui pendii ripidi alle esposizioni e altitudini indicate nel bollettino delle valanghe è possibile un distacco già in seguito a un debole sovraccarico. I segnali di allarme sono tipici ma non sempre presenti. Isolate valanghe di neve a lastroni possono staccarsi anche da una maggiore distanza (distacco a distanza). Il pericolo di distacchi spontanei di valanghe può essere molto variabile: in caso di debole struttura del manto nevoso e di modesto innevamento, si prevedono valanghe di medie dimensioni solo a livello locale. Se il grado viene previsto in caso di recenti nevicate o in relazione al rialzo termico (dipendente dalle ore del giorno), sono possibili anche grandi distacchi a livello isolato. In questi caso si raccomandano misure di sicurezza come ad es. azioni di distacco artificiale (soprattutto in caso di recenti nevicate) oppure chiusure temporanee (soprattutto in caso di rialzo termico) dei tratti esposti delle vie di comunicazione e soprattutto nei pressi dei percorsi di discesa controllata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una capacità di valutazione in materia di valanghe acquisita negli appositi corsi di formazione. I pendii ripidi situati alle esposizioni e alle altitudini indicate dovrebbero se possibile essere evitati. Circa la metà di tutti gli incidenti mortali avviene con questo grado).

Tale divieto è esteso tu tutto il territorio del Comune di Triora e sentitamente in fregio agli impianti di Monesi.

DISPONE

La comunicazione del presente provvedimento a:

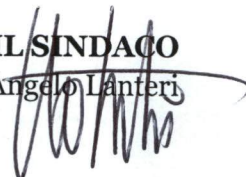
- Polizia di Stato;
- Comando Stazione Carabinieri di Triora e di Pornassio;
- Stazione Forestale di Triora e Pieve di Teco;
- Gestori delle stazioni sciistiche di Monesi – tenuti ad esporre e tenere aggiornato il bollettino meteo neve;;

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito del comune e la divulgazione mediante comunicato stampa;

AVVERTE

Che la violazione alla su estesa ordinanza sarà punita ai sensi del Codice Penale.

IL SINDACO
Angelo Lanteri



COMUNE DI TRIORA



Bandiera Arancione
Touring Club Italiano



Corso Italia, n. 9 18010 TRIORA (IM) comune.triora.im@legalmail.it – Tel. 018494049 – fax 018494164

Prot. n.

Lì,

ORDINANZA N.

IL SINDACO

VISTA la d.g.r. n. 896/2013 che sancisce le misure di conservazione dei SIC Liguri Della Regione Biogeografica Alpina di cui alla D.G.R. n. 896/2013;

VISTE in particolare l'prescrizione relative all'area SIC del M. Saccarello-M.Fronte;

VISTA la "bozza" di cartellonistica appositamente predisposta per incarico degli uffici VIA della Regione Liguria;

RITENUTO per il territorio compreso nel Comune di Triora, doversi provvedere con apposito provvedimento ribadire e ordinare il rispetto delle norme già sancite con la D.G.R n. 896/2013, a tutela del rispetto delle misure di conservazione, nonché assumere idonei provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica e pertanto ordinare relativamente all'area SIC del M. Saccarello-M.Fronte:

- Divieto della attività fuoripista, di sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord;
- Divieto della pratica dello sci con risalita in elicottero;
- Nel periodo di funzionamento della seggiovia è consentito il passaggio soltanto dei veicoli autorizzati ed a quelli in transito diretti all'esterno del comprensorio di Monesi in direzione Colle dei Signori di Limone o in direzione Passo del Tanarello- Francia sulla provinciale Monesi-Limone. E' vietata la fermata e la sosta dei veicoli nel tratto di attraversamento del comprensorio di Monesi, salvo nelle aree appositamente predisposte e segnalate;
- Sono chiuse al transito veicolare non autorizzato tutte le strade presenti all'interno del SIC, con esclusione della provinciale;
- Attività di escursionistica pedonale consentita esclusivamente lungo i sentieri segnati e segnalati, con divieto di divagazioni al di fuori dei tracciati da metà marzo a fine agosto;
- Attività ciclo escursionistica (mountain bike) consentita soltanto lungo le vie ed i sentieri segnati, con assoluto divieto di divagazione al di fuori dei tracciati;
- Divieto di raccolta dei frutti silvestri se non per il consumo sul posto;
- Divieto di svolgimento di attività fuoristradistica sia con autoveicoli che con motocicli;
- Divieto di raccolta di piante, fiori e fronde se non per scopi di studio e di ricerca purché autorizzati dall'ente gestore del SIC;
- Divieto di svolgimento dell'attività di arrampicata su roccia;

RITENUTO inoltre, con il presente provvedimento, a maggior tutela dell'incolumità pubblica vietare l'attività di fuoripista, sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve

nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord e, su tutto il territorio comunale, anche ogni qualvolta il livello di pericolo neve valanghe per il settore Alpi Liguri raggiunga o superi il livello di "MARCATO 3" (per livello di pericolo Marcato 3 si intende che: In molti punti, il manto nevoso è solo da moderatamente a debolmente consolidato . Soprattutto sui pendii ripidi alle esposizioni e altitudini indicate nel bollettino delle valanghe è possibile un distacco già in seguito a un debole sovraccarico. I segnali di allarme sono tipici ma non sempre presenti. Isolate valanghe di neve a lastroni possono staccarsi anche da una maggiore distanza (distacco a distanza). Il pericolo di distacchi spontanei di valanghe può essere molto variabile: in caso di debole struttura del manto nevoso e di modesto innevamento, si prevedono valanghe di medie dimensioni solo a livello locale. Se il grado viene previsto in caso di recenti nevicate o in relazione al rialzo termico (dipendente dalle ore del giorno), sono possibili anche grandi distacchi a livello isolato. In questi caso si raccomandano misure di sicurezza come ad es. azioni di distacco artificiale (soprattutto in caso di recenti nevicate) oppure chiusure temporanee (soprattutto in caso di rialzo termico) dei tratti esposti delle vie di comunicazione e soprattutto nei pressi dei percorsi di discesa controllata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una capacità di valutazione in materia di valanghe acquisita negli appositi corsi di formazione. I pendii ripidi situati alle esposizioni e alle altitudini indicate dovrebbero se possibile essere evitati.Circa la metà di tutti gli incidenti mortali avviene con questo grado).

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la DGR. N. 896-2013;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

A tutela delle aree SIC presenti sul territorio comunale di Triora, e con particolare riferimento all'area SIC "M.SACCARELLO-M.FRONTE", in ottemperanza alla D.G.R. n. 896/2013,

- Divieto della attività fuoripista, di sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord;
- Divieto della pratica dello sci con risalita in elicottero;
- Nel periodo di funzionamento della seggiovia è consentito il passaggio soltanto dei veicoli autorizzati ed a quelli in transito diretti all'esterno del comprensorio di Monesi in direzione Colle dei Signori di Limone o in direzione Passo del Tanarello- Francia sulla provinciale Monesi-Limone. E' vietata la fermata e la sosta dei veicoli nel tratto di attraversamento del comprensorio di Monesi, salvo nelle aree appositamente predisposte e segnalate;
- Sono chiuse al transito veicolare non autorizzato tutte le strade presenti all'interno del SIC, con esclusione della provinciale;
- Attività di escursionistica pedonale consentita esclusivamente lungo i sentieri segnati e segnalati, con divieto di divagazioni al di fuori dei tracciati a metà marzo a fine agosto;
- Attività ciclo escursionistica (mountain bike) consentita soltanto lungo le vie ed i sentieri segnati, con assoluto divieto di divagazione al di fuori dei tracciati;
- Divieto di raccolta dei frutti silvestri se non per il consumo sul posto;
- Divieto di svolgimento di attività fuoristradistica sia con autoveicoli che con motocicli;
- Divieto di raccolta di piante, fiori e fronde se non per scopi di studio e di ricerca purché autorizzati dall'ente gestore del SIC;
- Divieto di svolgimento dell'attività di arrampicata su roccia;

ORDINA

A maggior tutela dell'incolumità pubblica:
divieto dell'attività di fuoripista, sci escursionismo, sci alpinismo ed escursioni con racchette da neve nei canali con neve fresca sui versanti esposti a nord e, , su tutto il territorio comunale,

anche ogni qualvolta il livello di pericolo neve valanghe per il settore Alpi Liguri raggiunga o superi il livello di "MARCATO 3" (per livello di pericolo Marcato 3 si intende che: In molti punti, il manto nevoso è solo da moderatamente a debolmente consolidato . Soprattutto sui pendii ripidi alle esposizioni e altitudini indicate nel bollettino delle valanghe è possibile un distacco già in seguito a un debole sovraccarico. I segnali di allarme sono tipici ma non sempre presenti. Isolate valanghe di neve a lastroni possono staccarsi anche da una maggiore distanza (distacco a distanza). Il pericolo di distacchi spontanei di valanghe può essere molto variabile: in caso di debole struttura del manto nevoso e di modesto innevamento, si prevedono valanghe di medie dimensioni solo a livello locale. Se il grado viene previsto in caso di recenti nevicate o in relazione al rialzo termico (dipendente dalle ore del giorno), sono possibili anche grandi distacchi a livello isolato. In questi caso si raccomandano misure di sicurezza come ad es. azioni di distacco artificiale (soprattutto in caso di recenti nevicate) oppure chiusure temporanee (soprattutto in caso di rialzo termico) dei tratti esposti delle vie di comunicazione e soprattutto nei pressi dei percorsi di discesa controllata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una capacità di valutazione in materia di valanghe acquisita negli appositi corsi di formazione. I pendii ripidi situati alle esposizioni e alle altitudini indicate dovrebbero se possibile essere evitati. Circa la metà di tutti gli incidenti mortali avviene con questo grado).

Tale divieto è esteso tu tutto il territorio del Comune di Triora e sentitamente in fregio agli impianti di Monesi.

DISPONE

La comunicazione del presente provvedimento a:

- Polizia di Stato;
- Comando Stazione Carabinieri di Triora e di Pornassio;
- Stazione Forestale di Triora e Pieve di Teco;
- Gestori delle stazioni sciistiche di Monesi – tenuti ad esporre e tenere aggiornato il bollettino meteo neve;;

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito del comune e la divulgazione mediante comunicato stampa;

AVVERTE

Che la violazione alla su estesa ordinanza sarà punita ai sensi del Codice Penale.

IL SINDACO
Angelo Lanteri

